

Codice A1814A

D.D. 16 gennaio 2019, n. 126

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per conservazione e completamento dei lavori eseguiti in difformita' all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 617 del 06.03.2018 per opere agricole finalizzate ad impianto di nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Parodi Ligure (AL). Richiedente: Repetto Armando Fabio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Signor Repetto Armando Fabio ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, in difformità alla D.D. n. 617 del 6.03.2018, nel comune di Parodi Ligure (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.250,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 3.100 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto; la sistemazione finale del terreno dovrà essere conforme alle quote e alle pendenze indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza.
- 2) i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, anche se temporanei, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008.
- 3) Gli interventi di riporto dovranno essere eseguiti per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento.
- 4) In tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento; le acque di scolo, dovranno essere recapitate nel reticolo idrografico esistente tramite la realizzazione dei collettori drenanti in progetto.
- 5) Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo; particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio e mantenimento della funzionalità del collettore drenante posto a valle dell'impianto di vigneto in progetto, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati.
- 6) Al fine di ridurre l'erosione superficiale, l'impianto del vigneto dovrà essere effettuato con disposizione a giropoggio, con inerbimento del terreno nelle zone di interfilare.
- 7) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica tecnica, allegata alla documentazione progettuale.
- 8) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
- 9) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

10) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

11) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro ventiquattro mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 9) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto Crivelli

I FUNZIONARI ESTENSORI

dott.ssa Grazia Pastorini

dott. Giorgio Cacciabue

dott. Marco Campana